

Benvenuti

MAJMIN

Newsletter Numero 1

Finalità:

Obiettivo del progetto è incrementare le specifiche competenze nella formazione professionale per incentivare il coinvolgimento delle diverse parti coinvolte nella gestione della criminalità giovanile e favorire una migliore risposta ai bisogni di inclusione sociale dei minori autori di reato.

Obiettivi generali:

1. Aggiornare le competenze professionali attraverso una formazione specifica delle varie categorie professionali direttamente o indirettamente coinvolte nella gestione della criminalità giovanile e nel supporto/assistenza ai minori autori di reato
2. Fornire ai membri della famiglia specifiche competenze
3. Aumentare la funzionalità e l'interoperabilità delle strutture che gestiscono la criminalità giovanile

Principali risultati:

- 1. Un Rapporto di Ricerca focalizzato su:**
 - a. i minori autori di reato nell'Unione Europea
 - b. le principali istituzioni e organizzazioni coinvolte
 - c. le specifiche categorie di professionisti
 - d. i meccanismi, i criteri e gli esempi di buone prassi per trattare con i minori autori di reato
- 2. La stesura di un curriculum basato su criteri EQF di istruzione e preparazione professionale per la formazione degli esperti nell'area della devianza minorile**
- 3. Strumenti di supporto alla formazione:**
 - a. guida metodologica
 - b. manuale
 - c. strumenti per l'eLearning
 - d. valutazione /certificazione metodologica basata sui criteri ECVET
- 4. Corso di formazione**
- 5. Simposio internazionale in EFVET**

Per ulteriori informazioni,
visitare il sito MAJMIN:
www.majmin.eu

Nella attuale situazione, in cui la società viene messa a dura prova dai reati compiuti dai minori ed è alla costante ricerca di soluzioni adeguate, nella quale le principali figure professionali che interagiscono con i giovani a rischio (in campo giuridico e penale, nell'assistenza sociale, pedagogica e psicologica, così come il personale medico, educativo e responsabile della formazione) hanno poca o nessuna competenza particolare in materia, lavorare con una metodologia specifica e sviluppare un curriculum appropriato (compresa la formazione psicologica) diviene estremamente utile. Ed ecco il punto in cui il progetto introdurrà l'innovazione, indurrà il cambiamento.

Tra le novità di rilievo, che possono essere introdotte attraverso la realizzazione del progetto e l'applicazione dei suoi risultati, sottolineiamo: la possibilità di recuperare completamente e reintegrare i minori autori di reato, la diminuzione della criminalità giovanile, la diminuzione dei costi dello Stato per i detenuti e il personale coinvolto a tutti i livelli del sistema (nei tribunali, nelle corti di appello, durante il procedimento penale, in prigione, ...).

L'idea è quella di promuovere un cambiamento nell'approccio ai sistemi di giustizia penale quando si tratta di minorenni autori di reati: invece di applicare sanzioni orientate alla pena, un sistema che riflette il concetto di giustizia minorile considererebbe gli imputati minorenni come membri facenti parte integrante della società e pertanto titolari di diritti, obblighi e responsabilità. Tale sistema dovrebbe assicurare una protezione speciale per i minorenni, nonché l'opportunità di annullare o rettificare le conseguenze dei loro reati. I requisiti di base per tale trasformazione sono un sistema sociale più sviluppato per assistere i minori più vulnerabili e le loro famiglie, infrastrutture più forti per la prevenzione dei reati minorili, più opzioni tra le misure alternative alla custodia penale da imporre ai minori in conflitto con la legge, e la possibilità per i minorenni di esercitare i propri diritti durante tutto l'iter amministrativo e penale, come richiesto dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo.

La metodologia proposta si compone di:

- Una ricerca sul campo per identificare le categorie di minori a rischio nell'Unione europea, le istituzioni e le organizzazioni coinvolte, le specifiche categorie di professionisti, i meccanismi, i criteri e gli esempi di buone prassi nel lavoro con i minori autori di reato.
- Una fase di progettazione per la creazione di un curriculum basato su criteri EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche) per lo sviluppo di competenze interprofessionali trasversali per un migliore approccio al lavoro con la devianza minorile. Il curriculum si baserà sui risultati del rapporto di ricerca e sulle esigenze sia del minore che e dei professionisti che lavorano nel campo della devianza giovanile.
- Una fase di progettazione per l'elaborazione dei materiali per la formazione (guida metodologica, manuale, strumenti di eLearning - come la piattaforma web-based, la valutazione/certificazione metodologica basata sui criteri ECVET - Sistema Europeo di crediti per l'istruzione e la formazione). Queste modalità di istruzione e formazione professionale saranno strettamente correlati con il curriculum EQF (progettato nella fase precedente).
- Un training intensivo pensato per le categorie target (professionisti che interagiscono con i minori a rischio) per la creazione del curriculum e la formazione professionale. Il corso sarà organizzato in ciascun paese partner e sarà completato con un certificato di formazione. Sia il curriculum che la formazione professionale saranno perfezionati e adattati sulla base della fase di addestramento.
- Un simposio internazionale al fine di aumentare la consapevolezza sul tema di come lavorare efficacemente con i minori a rischio di devianza e diffondere i risultati del progetto.

CHI SIAMO

UNIVERSITA' di Pitesti (coordinatore)
www.upit.ro
Camelia Maria MORĂREANU
Georgeta CHIRLEȘAN
georgeta.chirlesan @ upit.ro

FONDAZIONE "ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE EPA 21"
Yochka TSAKOVA
anastasovayochka503@gmail.com

UNIVERSITA' DI NICOSIA
www.unic.ac.cy
Lucy AVRAAMIDOU
avraamidou.l @ unic.ac.cy

SYDDANSK ERHVERVSSKOLE
www.sde.dk
Ole Bech KRISTENSEN
obk@sde.dk

TANDEM PLUS NETWORK
www.tandemplus.org
Samir AMOR TEBA
stephanie.abis @ tandemplus.org

COOSS MARCHE ONLUS
www.cooss.marche.it
Silvia Greganti
s.greganti@cooss.marche.it
Silvia Piattella
s.piattella@cooss.marche.it
Francesca Scocchera
f.scocchera@cooss.marche.it

GRUPUL pentru INTEGRARE EUROPEANA
www.gie.ro
Dumitru CHIRLEȘAN
dchir@gie.ro

